

In seguito al contrattacco delle forze popolari

Nuovi rovesci delle truppe di aggressione di Van Thieu

Il dittatore che appena una settimana fa aveva pubblicizzato i suoi attacchi alle zone libere, reagisce istericamente fingendosi vittima - Furiosi bombardamenti aerei dell'aviazione di Saigon sulla città di Phuoc Binh

Per Cipro Ecevit ribadisce la tesi «federale»

NICOSIA. 3. «I turchi ciproiti non devono temere per il ritorno a Cipro di monsignor Makarios che, ora, costituisce un problema soltanto per i greci», così ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri turco-ciproiti, l'ex primo ministro turco e leader del partito repubblicano del popolo Bulent Ecevit.

Le forze di liberazione del Vietnam del Sud hanno conquistato la pista di atterraggio dell'aeroporto di Phuoc Binh, il capoluogo della provincia di Phuoc Long, 120 km. a Nord di Saigon. L'annuncio è stato dato da Radio Liberazione e da Radio Hanoi, le quali hanno riferito anche che le forze di Saigon a Phuoc Binh hanno subito pesanti perdite. A Saigon, un portavoce ufficiale ha ammesso che le forze di Thieu hanno subito la perdita di un migliaio di uomini nel corso dei combattimenti che, nelle ultime due settimane, hanno portato alla liberazione di tutti i capoluoghi di distretto della provincia e all'annientamento di tre importanti basi militari.

Attualmente le forze di Saigon sono confinate all'interno della città di Phuoc Binh, dove ieri erano penetrate anche avanguardie delle forze di liberazione. Nel tentativo di evitare l'annientamento della guarnigione, che sarebbe composta di 2500 uomini, l'aviazione di Saigon sta attaccando senza sosta i dintorni immediati della città, ad un ritmo di 150 attacchi al giorno. Questo spiega perché, per il terzo giorno consecutivo, le forze di liberazione abbiano attaccato con i razzi la grande base aerea di Bien Hoa, 24 km. a Nord di Saigon. E' infatti da questo aeroporto che partono gli aerei impegnati nei bombardamenti attorno a Phuoc Binh.

A Saigon Thieu ha reagito istericamente alla serie di rovesci subiti dalle sue forze nella provincia di Phuoc Long. Ha convocato una riunione straordinaria di gabinetto per esaminare la situazione, ed ha fatto convocare gli ambasciatori dei vari governi rappresentati a Saigon per far loro «illustrare» la situazione così come la vede Saigon. In una serie di comunicati e di appelli il suo governo ha accusato i «Nord-vietnamiti» di avere lanciato offensive in violazione degli accordi di Parigi, dimenticando che appena due settimane fa l'offensiva del riso, la serie di azioni condotte per mettere le mani sul riso raccolto dai contadini nelle zone libere e in quelle contestate, veniva ampiamente pubblicizzata a Saigon dalle stesse fonti del regime che ora lamentano gli scacchi subiti in seguito al contrattacco delle forze popolari. Il GRP, va ricordato, nel momento stesso in cui sosteneva la necessità di rispettare scrupolosamente gli accordi di Parigi, aveva messo in chiaro che non avrebbe tollerato offensive contro le zone libere e si sarebbe riservato il diritto di colpire l'aggressione nelle sue stesse basi di partenza.

Ipotesi su una indisposizione di Breznev

MOSCA. 3. «In relazione alle voci circolate nei giorni scorsi — e riprese fra gli editoriali dei giornali esteri — sulle condizioni di salute di Leonid Breznev, la agenzia ANSA afferma, in una corrispondenza dalla capitale sovietica, che il segretario del PCUS sarebbe affetto da un'infezione alla mascella, con disturbi vascolari, che richiederebbero lunghe cure alla bocca ed ai denti. L'ANSA attribuisce questa informazione ad «ambienti diplomatici e giornalisti stranieri» di Mosca.

Diminuita la produzione di auto USA

NEW YORK. 3. La produzione americana di automobili è calata di quasi un quarto, il 24 per cento, durante il 1974 rispetto all'anno precedente. Nel 1973 erano state prodotte nove milioni e 660.819 auto mentre l'anno scorso il totale si è fermato a sette milioni e 340.373.

LO HA ANNUNCIATO A LAGHOAT IL PRESIDENTE BUMEDIEN

Algeria: inizia la terza fase della «rivoluzione agraria»

Dopo la distribuzione delle terre demaniali ai senza terra e la limitazione della grande proprietà, è ora la volta del settore pastorizio; la nuova tappa interesserà 170 mila famiglie che vivono dell'allevamento ed un patrimonio di 8-10 milioni di capi

Dal nostro corrispondente

ALGERI. 3. La terza fase della rivoluzione agraria algerina è iniziata. Mentre la prima e la seconda riguardavano la distribuzione delle terre demaniali ai contadini senza terra e la limitazione della grande proprietà fondiaria, essenzialmente nella fascia settentrionale del paese, la terza fase affronta la valorizzazione dei grandi altopiani e delle steppe del sud e la riorganizzazione del settore pastorale. Essa coinvolge 170 mila famiglie che vivono dell'allevamento e che possiedono, secondo alcune stime, circa 8 milioni di capi di bestiame. Il piano prevede di creare un milione di capi di bestiame in più, di cui 400 mila di ovini e 400 mila di caprini. Ad essa parteciperanno 630 rappresentanti di pastori, delegati ai comitati dei 13 dipartimenti del paese a carattere prevalentemente pastorale e degli studenti «volontari della rivoluzione agraria».

La «rivoluzione pastorale» ha per obiettivo la redistribuzione del bestiame, obbligando i grandi proprietari a ridurre le loro greggi, e l'organizzazione dei piccoli proprietari in seno a cooperative di produzione. Tuttavia, come ha precisato ieri il presidente Bumediën, non verranno prese misure di nazionalizzazione; i grandi proprietari potranno vendere liberamente le greggi che superano i limiti previsti dal processo di riforma e i pastori non saranno costretti a entrare nelle cooperative se non lo vorranno.

Phnom Penh quasi isolata Cambogia: forze di liberazione giunte a 2 km. dalla capitale

Il territorio è controllato dai combattenti del FUNK nella misura del 90 per cento



PHNOM PENH. 3. In Cambogia i combattenti sono progrediti attorno a Phnom Penh. Secondo dispetti delle agenzie di stampa straniere, le forze di liberazione cambogiane sono giunte addirittura a due chilometri dal centro della città. A occidente, le forze del Fronte Unitario Nazionale (FUNK) hanno circondato e isolato la collina Bosth, sede del comando della 7. armata di Lon Nol, che rappresenta

il punto chiave della difesa della capitale. Tutte le strade che portano a Phnom Penh sono interrotte in modo più o meno permanente tra la città e le basi che il regime mantiene in guarnigioni che ora sono isolate. Va tenuto presente che la lotta di liberazione in Cambogia si è sviluppata in modo particolare; il territorio è controllato al 90 per cento dalle forze del FUNK e del governo reale (GRUNK), mentre il

Conclusi gli incontri a Mosca tra Soares e Gromiko

Rapido e soddisfacente sviluppo delle relazioni URSS-Portogallo

Firmati accordi sugli scambi commerciali e sulle comunicazioni aeree e marittime - In preparazione un amplissimo programma di cooperazione culturale - Altri incontri seguiranno per il rafforzamento degli esistenti rapporti amichevoli

Prima del vertice coi portoghesi I leaders dell'Angola riuniti a Mombasa

MOMBASA. 3. A Mombasa nel Kenya è cominciata oggi una conferenza dei tre movimenti di liberazione dell'Angola in preparazione del previsto vertice col governo portoghese per discutere i tempi e le modalità della indipendenza. Alla conferenza che si svolge nella residenza di Mombasa di Jomo Kenyatta, partecipano Agostinho Neto, leader del MPLA, Holden Roberto del Frelimo e Johan Sawbini dell'UNITA.

La conferenza è stata aperta ufficialmente dallo stesso Kenyatta, il quale ha rivolto ai tre leaders un appello a superare i contrasti nell'interesse della libertà del popolo angolano. I lavori della conferenza, dal cui risultato dipenderà molto probabilmente la fissazione di una data precisa per il vertice con i dirigenti portoghesi, dovrebbero concludersi, secondo alcune fonti, entro domani.

MOSCA. 3. Il ministro degli Esteri del Portogallo Mario Soares ha terminato oggi la visita ufficiale di due giorni nell'URSS ed è ripartito da Mosca.

Egli ha avuto conversazioni con il ministro degli Esteri dell'URSS Andrej Gromiko. I ministri si sono compiati nel processo di formazione dei rapporti sovietico-portoghesi sono stati sin compiuti passi importanti. I rapporti portoghesi-sovietici si sviluppano ad un ritmo veloce e con straordinario successo. Tali rapporti si fondano non su considerazioni effimere, ma sull'amicizia fra i popoli dei due paesi, che è rivolta al futuro, ha dichiarato Soares alla TASS.

Riferendosi ai risultati della sua visita ufficiale nell'URSS, il ministro ha sottolineato che «essa è stata assai positiva e fruttuosa. Nonostante la brevità della permanenza a Mosca, nel corso delle nostre conversazioni con il ministro degli Esteri Gromiko, egli ha detto, sono state affrontate sia le questioni dei rapporti portoghesi-sovietici, sia anche una serie di problemi internazionali che interessano entrambi i paesi, e innanzi tutto il problema di garantire la sicurezza europea. Noi abbiamo discusso anche una serie di questioni, riguardanti il processo della decolonizzazione, condotta dal Portogallo.

Portogallo e URSS, ha proseguito Mario Soares, hanno già firmato alcuni accordi, tra questi uno sugli scambi commerciali e altri sulle comunicazioni aeree e marittime. Adesso si prepara un accordo di cooperazione culturale. Ciò indubbiamente è solo un inizio, ha rilevato il ministro.

Dopo aver sottolineato che nello sviluppo dei contatti fra i due paesi un ruolo importante appartiene alla stampa, Mario Soares ha sottolineato che la stampa sovietica presenta oggettivamente gli avvenimenti che si verificano in Portogallo e, mentre i giornali portoghesi, da parte loro, fanno molto per far pervenire ai lettori una informazione veritiera sulla vita del paese del Soviet e sul suo popolo. In un pranzo offerto ieri al ministro Soares, Gromiko aveva dichiarato che l'Unione Sovietica è per l'ampliamento e il rafforzamento dei rapporti con il Portogallo «nell'interesse dei popoli dei due paesi, del consolidamento della pace e della sicurezza in Europa».

In un appello al popolo sovietico

IL CC DEL PCUS INDICA GLI OBIETTIVI ECONOMICI PER IL NUOVO ANNO

Rafforzamento dell'economia, sviluppo di tutte le branche della vita sociale, aumento del benessere di tutti i lavoratori sono le mete che vengono poste in primo piano

MOSCA. 3. Con un appello indirizzato al popolo sovietico, il Comitato centrale del PCUS pone oggi i compiti economici principali del paese e invita tutti i lavoratori a «sviluppare ampiamente la emulazione socialista per l'attuazione e il superamento degli indici del piano per il 1975 per l'accrescimento della efficienza della produzione, per la positiva conclusione del piano quinquennale».

Il PCUS e lo Stato sovietico — conclude il documento — «si sforzano continuamente e con ogni mezzo di tradurre in pratica il programma di pace avanzato dal XXIV Congresso del PCUS». «Insieme ai paesi socialisti fratelli sono state prese una serie di nuove misure volte ad approfondire la distensione internazionale, ad estendere la cooperazione paritetica e reciprocamente vantaggiosa tra paesi a diverso regime sociale, ad unire tutte le forze progressiste e amanti della pace nella lotta contro la reazione e l'aggressione imperialistica per una pace stabile e per la sicurezza di tutti i popoli».

Il CC del PCUS rileva quindi che nel 1975 «l'industria socialista si svilupperà a ritmi elevati, crescerà ancora di più il suo volume».

Il CC del PCUS sottolinea poi che nel 1975 «l'industria socialista si svilupperà a ritmi elevati, crescerà ancora di più il suo volume».

Il comitato centrale del PCUS riassume quindi i principali risultati politici del trascorso quadriennio che consistono nell'aver garantito lo sviluppo dinamico dell'economia nel suo complesso e nell'aver compiuto un grande passo in avanti nella creazione delle basi materiali del comunismo».

«I sovietici stanno apprezzando concretamente i frutti del programma economico e sociale elaborato dal XXIV congresso del PCUS». «E' notevolmente aumentato il livello di benessere del popolo, è cresciuto il salario degli operai e degli impiegati e la retribuzione dei coltocolti. Oltre trenta milioni di persone hanno fruito degli aumenti delle pensioni, dei sussidi sociali e delle facilitazioni, è stato introdotto il sistema degli assegni familiari». E' proseguito sul via via scarsi lo sviluppo dell'edilizia d'abitazione. Dall'inizio del piano quinquennale...

Provocatori attentati dell'UDA nell'Ulster

BELFAST. 3. Un ordigno esplosivo è scoppiato nelle prime ore di questa mattina in una località di 40 chilometri da Belfast, davanti a un locale pubblico di proprietà di un cattolico. Non ci sono state vittime. Secondo fonti dell'esercito inglese, questo primo attentato avvenuto nell'Irlanda del Nord negli ultimi 12 giorni sarebbe opera di estremisti protestanti, che vorrebbero provocare una reazione dell'IRA, inducendola così a rompere la tregua da essa proclamata. Un comunicato dell'organizzazione estremista protestante UDA, afferma infatti in tono minaccioso che il governo inglese prosegue la sua politica di abbandono, avrà la responsabilità di una estensione della violenza di portata ancora mai vista. Nel comunicato si legge anche che «i lealisti dell'Ulster non accetteranno mai una pace raggiunta con la resa agli assassini e ai traditori dell'IRA provinciali».

Appello per la salvezza del senatore cileno Montez

L'AVANA. 3. Il comitato cubano di solidarietà con la lotta antifascista del popolo cileno ha rivolto un appello alle forze democratiche e progressiste di tutto il mondo per salvare la vita dell'ex senatore Jorge Montez, membro del CC del PC cileno e della figlia. In una dichiarazione del comitato si rileva che Jorge Montez, sua moglie e le due figlie nel luglio scorso sono stati gettati in carcere. Attualmente lo stato di salute di Montez è grave. Le torture hanno condotto la moglie e la figlia Rosa Maria sull'orlo della pazzia. L'altra figlia Diana è seguita alle torture ricevute da subito la paralisi di una mano. Grazie alle pressioni dell'opinione pubblica la Giunta è stata costretta a scarcerare la moglie e una delle figlie.

Directorato ALDO TORTORELLA Condirettore LUCA PAVOLINI Direttore responsabile Alessandro Cardilli

Perito al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a giornale numero 4355

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma, Via dei Taurini, 19 - Telefoni centrali: 4950321 - 4950322 - 4950323 - 4950324 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254

ITALIA: abbonamento UNITA' (rimborsato su c/c postale n. 3/5551 intestato ad Amministrazione dell'Unità, via Fulvia Testi, 75 - 20100 Milano) ABBONAMENTO A 6 NUMERI ITALIA: annuo 40.000, semestrale 21.000, Trimestrale 11.000, ESTERO annuo 59.000, semestrale 30.500, trimestrale 13.750.

ABBONAMENTO A 7 NUMERI: ITALIA annuo 46.500, semestrale 24.500, trimestrale 12.500, ESTERO annuo 68.500, semestrale 35.500, trimestrale 18.500. COPIA ARRETRATA L. 300. PUBBLICITA' Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Piazza San Lorenzo in Lucina 22 e sue succursali in Italia: Telefon 688.541-2-3-4-5. TARIFFE (a mm. per colonna) Concessione generale Italia L. 650, festivo L. 900, Cronaca locale Roma L. 100-250; Piemonte L. 150-250; Toscana L. 100-120; Milano-Lombardia L. 100-250; Bologna L. 200-350; Genova-Liguria L. 150-300; Torino-Piemonte L. 100-150; Modena, Reggio E. L. 120-150; Emilia-Romagna L. 100-150; Tre Venezie L. 100-120 - PUBBLICITA' FINANZIARIA LEGALE, REDAZIONALE: L. 1.200 al mm. Nomenclario L. 500 per parola; partecipazioni tutto L. 500 per parola + 300 di.

Stabilimento Tipografico G.A.T.E. - 00185 Roma - Via dei Taurini, 19

CASOLA

NEI PROPRI NEGOZI

AURORA MODA DELLA SPOSA

Via Grande, 89 LIVORNO Via Grande, 81 (di fronte a UPIIM)

Vi offre lo sconto dal 20% al 40% su tutte le confezioni FACIS - MARZOTTO - ITALIAN STYLE - HELLA - RODEL

APPROFITTA TE DI QUESTA ECCEZIONALE VENDITA

CONFEZIONI V.I.P. UOMO

VIA FRATTINA, 42-43 - ROMA

VENDITA STRAORDINARIA di FINE STAGIONE

A PREZZI SBALORDITIVI

SOLO PER POCHI GIORNI!

Giorgio Migliardi